

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

VERBALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNUALITA' 2025

Premesso che:

- in data 18.12.2025 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Pieve di Soligo – annualità economica 2025;
- il Revisore Unico dei Conti in data 23.12.2025 ha rilasciato sulla pre-intesa il proprio parere, ai sensi degli artt. 40 e 40-bis del D. Lgs 165/2001;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 259 in data 30.12.2025 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica, il Segretario comunale dott. Giavi Mauro, a sottoscrivere definitivamente il CCDI anno 2025;
- in data 31.12.2025 in modalità di videoconferenza da remoto ha avuto luogo l'incontro tra le delegazioni trattanti al termine del quale è stato sottoscritto definitivamente il contratto decentrato integrativo territoriale del personale non dirigente del Comune di Pieve di Soligo anno 2025, che viene allegato al presente verbale;

SI SOTTOSCRIVE IN VIA DEFINITIVA:

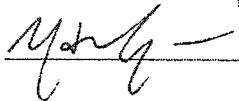
l'allegato accordo riguardante la ripartizione del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 80 del CCNL 16.11.2022 – anno 2025 per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pieve di Soligo, 31.12.2025

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica

dott. Giavi Mauro



Parte sindacale:

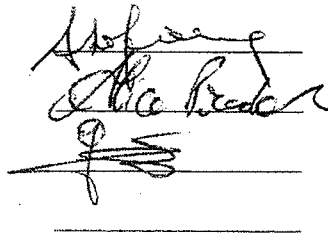
R.S.U.:

Antonina Sapone

Alice Pradal

Roberto Giacomini

Elisa Trento

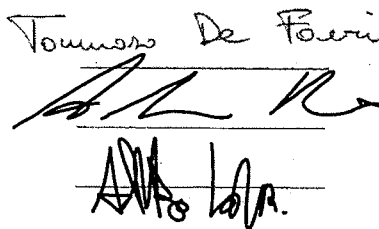


OO.SS.

per C.I.S.L. FP

per U.I.L. FPL

per CGIL FLFP





ACCORDO ANNUALE PER LA DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DIPENDENTE - ANNO 2025.

Premesso che:

- in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali – triennio 2019-2021;
- in data 29.07.2024 è stato stipulato il CCDI normativo di questo Comune per il triennio 2024-2026;

1

Visto l'art. 7, comma 4, del succitato CCNL del 16.11.2022, il quale individua le materie che sono oggetto di contrattazione integrativa;

Visto l'art. 8 del CCNL del 16.11.2022, il quale dispone che, "il Contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 del CCNL stesso, mentre i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale;

Richiamato l'art. 79 del CCNL 16.11.2022 che fornisce la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il fondo per le risorse decentrate;

Visto l'art. 23 del D. Lgs 25.05.2017 n. 75, il quale dispone che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016...Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le Regioni e gli enti locali...possono destinare apposite risorse alla componente variabile del fondo per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile";

Visto l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, come modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, in base al quale "a decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma...il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018";

Visto il DM 27 aprile 2020 che chiarisce che: "il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018";

Vista la determinazione n. 948 del 18.12.2025 di costituzione del fondo per le risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane - anno 2025;

Mary - Alice Rinaldi Spokuy
Tommaso De Faveri



[Signature]
ADP
[Signature]

Ritenuto di determinare, con riferimento al citato Fondo, i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 80, comma 1, tra le diverse modalità di utilizzo per l'anno 2025, nel rispetto di quanto prevede il CCNL 16.11.2022;

Tutto ciò premesso;

L'anno 2025, il giorno 31 dicembre alle ore 9.30, in modalità di videoconferenza da remoto, è avvenuto l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale per l'esame del presente Accordo concernente la ripartizione del fondo delle risorse decentrate 2025 relativo al personale del comparto definendo quanto segue:

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Accordo annuale si applica al personale dipendente del Comune di Pieve di Soligo con rapporto di lavoro subordinato e ha come oggetto la destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, anno 2025.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente Accordo ha validità per il periodo 01.01.2025 - 31.12.2025.

ART. 3 - COSTITUZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

A seguito della rideterminazione del limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, effettuata dall'Ufficio Personale ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, come modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, la possibilità di integrazione del fondo è stata quantificata, tenuto conto delle cessazioni non programmate verificatesi in corso d'anno e delle relative sostituzioni, laddove effettuate, in aumento della somma di € 3.896,16.

▪ RISORSE STABILI € 194.578,95

Le parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 79 del CCNL Funzioni locali del 16.11.2022, la parte stabile del fondo risulta così costituita:

- importo unico consolidato dell'anno 2017 (art. 79, comma 1, lettera a) CCNL 16.11.2022): tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, come certificate dall'Organo di Revisione, comprese le risorse che hanno finanziato le progressioni orizzontali, il fondo lavoro straordinario e le quote dell'indennità di comparto a carico del fondo: **€ 158.863,46**;
- altre risorse stabili (art. 79, comma 1, lettera a) CCNL 16.11.2022):
 - € 83,20 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31/12/2015. Tale incremento stabile è decorso dall' 01/01/2019, per un importo complessivo di **€ 4.284,80**;
 - differenziali posizioni economiche per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali **€ 1.653,02**;
 - recupero R.I.A. (retribuzione individuale di anzianità) ed assegni ad personam personale cessato **€ 5.437,79**;
- altre risorse stabili (art. 79, comma 1, CCNL 16.11.2022):
 - lett. b): € 84,50 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31/12/2018 a regime, per un importo complessivo di **€ 4.140,50**;
 - lett. d): differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 del CCNL 16.11.2022 (incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data, per l'importo complessivo di **€ 2.590,58**;

ATA *LOA*

Tomaso De Fovis

Off. ce. Radd. Adop. f. g.



JF

Mary *AB*

- altre risorse stabili (art. 79, comma 1-bis, CCNL 16.11.2022):
 - differenziali stipendiali tra B3 e B1 per le unità di personale non dirigente, per un importo complessivo di € 6.749,40 a regime, in seguito all'entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione del personale;
 - differenziali stipendiali tra D3 e D1 per le unità di personale non dirigente, per un importo complessivo di € 10.859,40 a regime, in seguito all'entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione del personale;

▪ **RISORSE VARIABILI € 51.544,91**

Le parti prendono atto che la parte variabile del fondo risulta così costituita:

- € 40.825,00 derivanti da specifiche disposizioni di legge (incentivi funzioni tecniche art. 45 D.Lgs. 36/2023, incentivi per recupero evasione IMU e compensi Istat);
- € 7.500,00, ai sensi dell'art. 79, secondo comma, lettera c), correlate a scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva, così destinati:
 - € 4.500,00, per l'erogazione di incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale, come da deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 05.06.2025;
 - € 3.000,00 per progetti di assistenza e supporto tecnico alle attività istituzionali dell'Amministrazione e per interventi per la sicurezza del territorio a fronte di eventi imprevedibili e urgenti;
- € 1.119,91 corrispondenti alle somme residue dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999;
- € 2.100,00, pari allo 0,22% del m.s. dell'anno 2018, ai sensi dell'articolo 79, comma 3, in attuazione dell'art. 1, comma 604, della legge 234/2021;

▪ **DECURTAZIONI CONSOLIDATE € 6.414,43**

Ai fini del rispetto del limite più volte citato imposto dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 adeguato ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, come modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, viene apportata al fondo **una ulteriore riduzione di € 3.705,13**;

Il Fondo 2025 ammonta quindi a complessivi € 236.004,30 come specificato nell'allegato A).

ART. 4 - DESTINAZIONI E FINALITÀ DEL FONDO

Nel rispetto degli indirizzi forniti dalla Giunta comunale con la già citata deliberazione n. 212 del 04.12.2025 ai fini dell'utilizzo delle risorse del Fondo 2025, le parti danno atto che:

- alle indennità di condizioni lavoro, reperibilità, turno, servizi esterni PL, comparto, non oggetto di contrattazione in questa sede, sono destinate risorse per € 125.615,11, e le stesse sono interamente finanziate con la parte stabile del fondo;
- alle specifiche responsabilità e indennità di funzione viene destinata la somma di € 14.716,67;
- alle progressioni economiche orizzontali vengono destinate risorse non superiori a € 3.100,00; le parti convengono nell'attribuire un differenziale per la graduatoria degli operatori esperti, uno per la graduatoria degli Istruttori e uno per la graduatoria dei Funzionari non titolari EQ;
- le risorse variabili destinate, ai sensi dell'art. 79, comma 2, lettera c), del CCNL del 16.1.2022 a specifiche progettualità (€ 7.500,00), saranno rese disponibili solo a consuntivo ed erogate al personale in funzione del grado di effettivo conseguimento degli obiettivi di produttività e qualità ai quali l'incremento è correlato, come risultante da idonea relazione che sarà predisposta dai Responsabili dei Servizi interessati;
- le risorse relative gli incentivi per le funzioni tecniche, gli incentivi per recupero evasione IMU e i compensi Istat (€ 40.825,00) sono riconosciuti al personale sulla base di criteri definiti dalle stesse norme istitutive e a quelli contenuti negli atti regolamentari o attuativi;

AMM. Com.

Olivia Raddol
Tommaso De Faveri



[Handwritten signature]

- le restanti risorse variabili, ammontanti ad € 3.219,91, sono destinate al finanziamento degli incentivi alla performance del personale dipendente secondo il vigente Sistema di Valutazione;
- i premi correlati alla performance individuale, determinati nella loro entità nel rispetto della disciplina normativa e contrattuale vigente, saranno collegati esclusivamente al merito, secondo i risultati accertati con l'applicazione del sistema di valutazione della performance individuale;
- i premi correlati alla performance organizzativa saranno strettamente collegati ai risultati conseguiti come risultanti dalla Relazione annuale sulla performance approvata dalla Giunta comunale.

Le parti danno altresì atto che il totale dell'indennità di posizione e di risultato delle PO/EQ risulta pari a € 110.441,19, comprensivo della quota pari allo 0,22% del monte salari 2018 di cui sopra, e che alla retribuzione di risultato di cui all'art. 17, comma 4, del CCNL 16/11/2022 è destinato il 15% delle risorse totali.

ART. 5 - CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA

Le parti concordano che la distribuzione della quota di fondo destinata alla performance individuale e organizzativa di cui all'art. 80, comma 2, lett. a) e b), del CCNL del 16.11.2022, pari a € 42.997,52 (fatto salvo il calcolo delle somme effettivamente corrisposte per le indennità non contrattate specificamente dal presente CCDI di riferimento) verrà effettuata, senza resti, con le modalità indicate dagli articoli 7 e 8 del CDI sottoscritto il 29.07.2024 e dal sistema di valutazione vigente nell'ente, tenuto conto del contributo fornito da ciascun dipendente al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza, e/o trasversali di unità organizzativa, e/o di ente nonché dei comportamenti organizzativi e delle competenze dimostrati. Eventuali economie sugli importi indicati tra le destinazioni non contrattate specificatamente dal contratto integrativo di riferimento saranno ridistribuite a titolo di produttività individuale.

Tommaso De Faveri

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



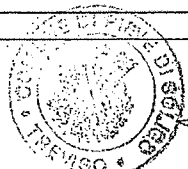
[Handwritten signature]

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE			
ANNO 2025			
Parte stabile art. 79			
comma 1	a)	Unico importo consolidato anno 2017	158.865,46
	a)	€ 83,20 per ciascuna unità di personale in servizio al 31/12/2015 (dal 2019)	4.284,80
	a)	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	1.653,02
	a)	Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato	5.437,79
	b)	Importo su base annua euro 84,50 dipendenti in servizio 31/12/2018 (2023) a regime	4.140,50
	d)	Differenziali p.o.o. CCNL 2019/2021	2.590,58
comma 1 bis		Differenziale costo B1-B3G	6.749,40
comma 1 bis		Differenziale costo D1-D3	10.859,40
		Totale parte STABILE	194.578,95
Parte variabile art. 79			
comma 2	a)	Risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici - compensi censimento ISTAT	3.800,00
	a)	Risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici - Incentivi per funzioni tecniche art. 45 - D. Lgs. n. 36/2023	26.775,00
	a)	Risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici - recupero evasione IMU	10.250,00
	a)	Frazione di R.I.A. personale cessato per le mensilità residue dopo la cessazione	0,00
	b)	1,2% su base annua del monte salari anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza	0,00
	c)	Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità di spesa di natura organizzativa, gestionale e di politica retribuita dell'ente.	7.500,00
	d)	Eventuali risparmi a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario	1.119,91
comma 3		Risorse art. 1 c. 604 L. 234/2021: fino a 0,22% monte salari 2018, fuori limite 2016	2.100,00
		Totale parte VARIABILE	51.544,91
DECURTAZIONI			
art. 9 co. 2-bis D.L. 78/2010 e art. 1, comma 455, Legge Stabilità 2014			
		Decurtazione permanente dall'anno 2015 = riduzione operata nel 2014	6.414,43
		Decurtazione ai fini del rispetto del limite art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75	3.705,13
		TOTALE FONDO	236.004,30
VERIFICA LIMITE FONDO 2016 (art. 67, comma 7 - CCNL 21/05/2018)			
Risorse escluse dal limite			
art. 79			
comma 1	a)	€ 83,20 per ciascuna unità di personale in servizio al 31/12/2015 (dal 2019)	4.284,80
	a)	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	1.653,02
	b)	Importo su base annua euro 84,50 dipendenti in servizio 31/12/2018 (2022) a regime	4.140,50
	d)	Differenziali p.o.o. CCNL 2019/2021	2.590,58
comma 1 bis		Differenziale costo B1-B3G	6.749,40
comma 1 bis		Differenziale costo D1-D3	10.859,40
comma 2	a)	Risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici - compensi censimento ISTAT	3.800,00
	a)	Risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici - incentivi per funzioni tecniche art. 45 - D. Lgs. n. 36/2023	26.775,00
	a)	Risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici - recupero evasione IMU	10.250,00
	d)	Eventuali risparmi a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario	1.119,91
comma 3		Risorse art. 1 c. 604 L. 234/2021: fino a 0,22% monte salari 2018, fuori limite 2016	2.100,00
comma 3		Risorse art. 1 c. 604 L. 234/2021: fino a 0,22% monte salari 2018, fuori limite 2016 (Posizioni organizzative)	999,58
		Totale RISORSE ESCLUSE	76.322,19
		TOTALE FONDO	236.004,30
		TOTALE FONDO AL NETTO DI RISORSE ESCLUSE	160.682,11
		FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	109.441,61
		Risorse 0,22% monte salari 2016 fuori limite 2016 (Posizioni organizzative)	999,58
		TOT. FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	110.441,19
		TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE (al netto risorse escluse) + FONDO POS. ORG. ai fini della verifica del limite	271.123,30
		EX LIMITE FONDO 2016 da non superare - art. 23 c.2 D.Lgs 75/2017	267.227,14
		ADEGUAMENTO FONDO art. 33, c.2 D.Lgs 34/2019 - DPCM 17/03/2020	3.896,16
		NUOVO LIMITE FONDO 2016 da non superare - art. 23 co. 2 D.Lgs. 75/2017	271.123,30
		DECURTAZIONE/AUMENTO PER RISPETTO NUOVO LIMITE FONDO 2016	

ATA Lora.

Alta Podal Antonio Lopez

Tomaso De Forni



RS M... [Signature]

UTILIZZO PRESUNTO FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2025		
Art. 80 c. 1 CCNL 19-21	Differenziali stipendiali storici	83.099,18
Art. 80 c. 1 CCNL 19-21	Indennità di comparto	24.165,93
Art. 80 c. 2, lett. a e b) CCNL 19-21	Performance individuale e organizzativa	42.997,52
Art. 80 c. 2, lett. b) CCNL 19-21	Obiettivi di Performance (uscite serali)	3.000,00
Art. 80 c. 2, lett. c) CCNL 19-21	Indennità condizioni lavoro	3.970,00
Art. 80 c. 2, lett. d) CCNL 19-21	Indennità di turno	7.100,00
Art. 80 c. 2, lett. d) CCNL 19-21	Indennità di reperibilità	5.750,00
Art. 80 c. 2, lett. d) CCNL 19-21	Maggiorazioni per lavoro domenicale	1.250,00
Art. 80 c. 2, lett. e) CCNL 19-21	Indennità per specifiche responsabilità	13.416,67
Art. 80 c. 2, lett. f) CCNL 19-21	Indennità di funzione	1.300,00
Art. 80 c. 2, lett. f) CCNL 19-21	Indennità P.L. per servizi esterni	1.530,00
Art. 80 c. 2, lett. g) CCNL 19-21	Incentivi per funzioni tecniche - compensi Istat-inc.rec.evas.IMU (26775+3800+10.250)	40.825,00
Art. 80 c. 2, lett. j) CCNL 19-21	Differenziali stipendiali anno di riferimento	3.100,00
Art. 98 c. 1, lett. c) CCNL 19-21	Progetti P.L. finanziati con proventi sanzioni CDS	4.500,00
	TOTALE	236.004,30



ADM. LOR.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*

[Handwritten signature] - Tommaso De Ferrari



Nota allegata al CCI annuale 2025

Le Scriventi OO.SS. CGIL FP, CISL FP e UIL FPL come preannunciato al tavolo di trattativa per il fondo 2025 rappresentano il loro rammarico per l'andamento delle trattative stesse che, iniziate tardivamente, si sono concluse senza alcuna apertura circa il finanziamento del fondo grazie alle possibilità offerte dal cosiddetto Decreto PA. Riteniamo ribadire come, a nostro avviso, anche questa sia stata una occasione persa per riconoscere l'impegno dei dipendenti nello svolgimento del proprio lavoro.

CGIL FP Lopin Alberto

CISL FP Tommaso De Faveri

UIL FPL Mauro Anselmi